

DOTTORI COMMERCIALISTI AVVOCATI

Montebelluna, 27 aprile 2020

MASSIMO TESSER

DOTT. COMMERCIALISTA REVISORE LEGALE

LUIGI SERRAGLIO

DOTT. COMMERCIALISTA
REVISORE LEGALE

NICOLETTA GALLINA

DOTT. COMMERCIALISTA REVISORE LEGALE

PARTES LEGAL

STEFANO VECCHIATO AVVOCATO

ANDREA ZAMPROGNO
AVVOCATO STABILITO
ABOGADO
PROCURATORE SPORTIVO FIFA

LISA FAVERO

PIERFRANCESCO ZANDONA

LEONARDO BRIAN ABOGADO (SEDE DI BARCELLONA)

AREA COMMERCIALISTI

MICHELA ZANETTI DOTT. AREA FISCALE

CARMEN TONELLO

FRANCESCO FERRARESE DOTT. AREA SOCIETARIA

ELENA TESSER
RAG. AREA CONTABILE

Alessia Scandiuzzi

LISA DE BORTOLI

RAG. AREA CONTABILE

MICHELA FENU

AREA INTERNAZIONALIZZAZIONE

FLAVIA RAMELLA

GIULIO GIAI

GIOVANNI PECORARI

AREA AMMINISTRATIVA

KATY MATTAROLLO Rag. Area Amministrativa e Contabile

OF COUNSEL:

VITO PAPA
DOTT. MARKETING STRATEGICO
(SEDE DI TREVISO)

EMERGENZA COVID-19 E RIPERCUSSIONI SUGLI ASPETTI SOCIETARI

Nel proseguire l'aggiornamento in merito alle disposizioni contenute nel D.L. n. 18/2020 c.d. "Decreto Cura Italia" e nel D.L. n. 23/2020 c.d. "Decreto Liquidità", evidenziamo oggi altre disposizioni temporanee e ripercussioni relative alla redazione dei bilanci 2019.

Di seguito ne proponiamo una sintesi.

APPROVAZIONE E REDAZIONE BILANCIO 2019

E' stato differito, in deroga alle disposizioni civilistiche o alle diverse previsioni statutarie, il termine per la convocazione da parte degli amministratori dell'assemblea dei soci per l'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2019.

Il termine ordinario di 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio è stato fissato a 180 giorni. Di conseguenza, l'assemblea per l'approvazione del bilancio 2019 va convocata entro il 28.6.2020.

L'allungamento del termine per l'approvazione del bilancio 2019 obbliga gli amministratori a dover considerare un più ampio perimetro temporale per "inserire" nel bilancio 2019 l'informativa sugli effetti derivanti dai fatti verificatisi successivamente alla chiusura dell'esercizio ed in particolare, degli effetti dell'emergenza COVID-19 e delle correlate misure adottate per il relativo contrasto. Sinteticamente gli amministratori devono fornire un'informazione relativamente ai seguenti aspetti:

- impatto della riduzione dei ricavi e misure per il contenimento dei costi, prospettando anche delle ipotesi circa la ripresa dell'ordinaria attività;
- valutazione prospettica sulla liquidità, tenendo conto anche delle misure di aiuto (moratoria mutui, nuovi finanziamenti, differimento versamenti), con particolare riferimento alla capacità / sostenibilità di rimborso dell'indebitamento;
- descrizione degli interventi finalizzati al ripristino / conservazione dell'equilibrio finanziario.

Un aspetto da non dimenticare è rappresentato dalla descrizione delle **misure** adottate dalla società per il contenimento del contagio (si pensi, ad esempio, al ricorso al "lavoro agile", all'utilizzo dei previsti dispositivi di protezione individuale, alla riorganizzazione del lavoro finalizzata ad introdurre delle distanze interpersonali di sicurezza, all'attivazione della Cassa integrazione guadagni).

studio@partes.it

www.partes.it

MONTEBELLUNA (TV) Via Bassanese, 61/2 | 31044 | tel. +39 0423.614094 | fax. +39 0423.349911



REDAZIONE DEL BILANCIO 2020

Nella redazione dei bilanci di esercizio in corso nel 2020, sarà possibile operare una valutazione delle voci di bilancio tenendo in considerazione la situazione esistente alla data di entrata in vigore delle prime misure collegate all'emergenza, cioè al 23 febbraio 2020. Diversamente, a causa della situazione anomala determinatasi dopo questa data, numerose imprese sarebbero tenute a redigere i bilanci senza l'ottica della continuità aziendale a causa dell'impatto economico e finanziario, generalmente molto negativo, causato dall'emergenza sanitaria.

RIDUZIONE DEL CAPITALE

Dalla data di entrata in vigore del D.L. Liquidità (09.04.2020) e fino al 31 dicembre 2020, per la perdita di capitale verificatasi nel corso degli esercizi chiusi entro la predetta data, non operano gli obblighi di riduzione del capitale per perdite e al di sotto del limite legale (con contestuale obbligo di aumento), né tantomeno la causa di scioglimento della società per riduzione o perdita del capitale sociale. Ciò per evitare che la perdita del capitale, dovuta alla crisi da Covid-19 e verificatasi nel corso degli esercizi chiusi al 31 dicembre prossimo, costringa gli amministratori a mettere in liquidazione imprese che sarebbero ancora performanti o, diversamente, li esponga alla responsabilità per gestione non conservativa.

FINANZIAMENTI ALLE SOCIETA'

Dalla data di entrata in vigore del D.L. Liquidità (09.04.2020) e fino al 31 dicembre 2020, non opera il meccanismo di postergazione del rimborso dei finanziamenti dei soci a favore della società rispetto alla soddisfazione degli altri creditori. Ciò al fine di favorire un maggior coinvolgimento dei soci nell'accrescimento dei flussi di finanziamento, sebbene a titolo di capitale di credito e non di rischio. La norma trova applicazione anche ai finanziamenti infragruppo.

Lo Studio rimane a disposizione per chiarimenti e per ulteriori aggiornamenti su questi argomenti e su altri.

STUDIO PARTES SRL